



AC-16Q / AC-16R

*Teleallarme per linea di derivato
interno analogico di PBX*



MANUALE TECNICO – INSTALLAZIONE

Manuale di sistema AC-16Q / AC-16R Versione HW 1.0 - FW 1.0

DOCUMENTAZIONE PRELIMINARE

Made in Italy by TEMA TELECOMUNICAZIONI S.r.l.

Avvertenze

1. Usare per questo apparecchio solo ed esclusivamente parti di ricambio e materiali di consumo originali forniti da Tema Telecomunicazioni Srl. La società non risponde di danni provocati dall'utilizzo di materiali non forniti dalla stessa.
2. L'apparecchio è costruito e collaudato con precisione. In ogni caso, il prodotto non è raccomandato per utilizzi dove un errore delle operazioni può causare danni alle cose e/o danni alle persone.
3. Si raccomanda di leggere attentamente tutto il presente manuale prima di procedere alla messa in servizio dell'apparecchio.
4. Non esporre l'apparecchio ai raggi solari, proteggere da fonti di calore, polvere, umidità e agenti chimici.
5. Il presente documento è di proprietà della Tema Telecomunicazioni Srl, ne è vietata la duplicazione e riproduzione, anche parziale, nonché la memorizzazione su qualunque tipo di supporto senza la autorizzazione scritta da parte di Tema Telecomunicazioni Srl.

Revisione	Data	Motivo revisione	Preparato	Verificato/Approvato
0	20/06/2011	Emissione	DP	DP



DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE

DECLARATION OF CONFORMITY CE

La sottoscritta società
con sede in

TEMA TELECOMUNICAZIONI SRL
Via C. Girardengo, 1/4 - 20161 MILANO

dichiara che il prodotto

Teleallarme per linea di derivato interno analogico di PBX
Analog telephone line alarm

Codici

AC-16Q, AC-16R

è stato costruito in conformità alle seguenti normative:

SICUREZZA

EN 60950

EMC

EN 55022
EN 55024
EN 61000-6-1
EN 61000-6-3

TERMINALE DI
TELECOMUNICAZIONE

TBR 21 (1998) – Terminal Equipment (TE); Attachment requirements for pan-European approval for connection to the analogue Public Switched Telephone Networks (PSTNs) of TE (excluding TE supporting the voice telephony service) in which network addressing, if provided, is by means of Dual Tone Multi Frequency (DTMF) signalling.

Inoltre il prodotto sopra menzionato soddisfa i requisiti essenziali delle seguenti direttive:

- Direttiva LVD 73/23/EEC (Low Voltage Directive)
- Direttiva EMC 89/336/EEC – 92/31/ECC
- Direttiva 99/05/EC per apparati di Radio e Telecomunicazioni

MILANO, 08 Marzo 2011

TEMA TELECOMUNICAZIONI SRL
D. Pontillo

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'DP' or similar initials, located below the printed name D. Pontillo.

I. INFORMAZIONI IMPORTANTI PER IL CORRETTO SMALTIMENTO/RICICLAGGIO DI QUESTA APPARECCHIATURA

Il simbolo sotto indicato, riportato sull'apparecchiatura elettronica e/o sulla sua confezione, indica che questa apparecchiatura elettronica non potrà essere smaltita come un rifiuto qualunque ma dovrà essere oggetto di raccolta separata.

I rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche devono essere sottoposti ad uno specifico trattamento, indispensabile per evitare la dispersione degli inquinanti contenuti all'interno delle apparecchiature stesse, a tutela dell'ambiente e della salute umana. Inoltre sarà possibile riutilizzare / riciclare parte dei materiali di cui i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche sono composti, riducendo in tal modo l'utilizzo di risorse naturali nonché la quantità di rifiuti da smaltire.

E' Sua responsabilità, come utilizzatore di questa apparecchiatura elettronica, provvedere al conferimento della stessa al centro di raccolta rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche predisposto dal Suo Comune. Per maggiori informazioni sul centro di raccolta a Lei più vicino, La invitiamo a contattare i competenti uffici del Suo Comune.

Nota: le informazioni sopra riportate sono redatte in conformità alla Direttiva 2002/96/CE ed al D.Lgs. 25/7/2005, n.151, che prevedono l'obbligatorietà di un sistema di raccolta differenziata nonché particolari modalità di trattamento e smaltimento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).

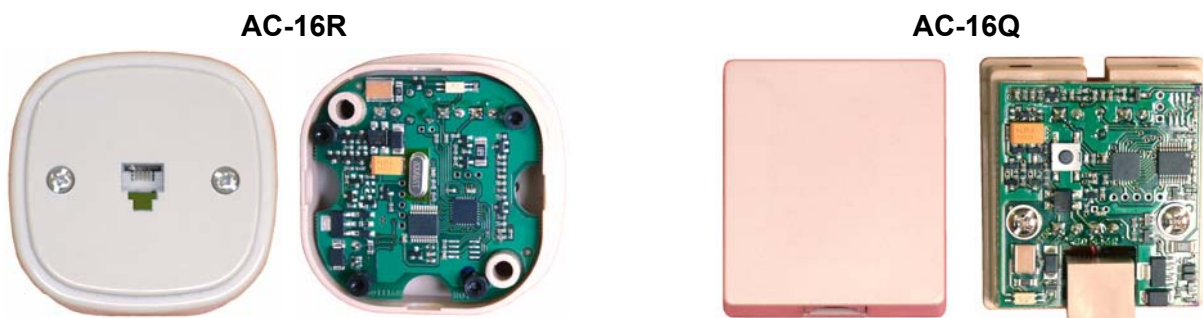


<i>Indice</i>	<i>Pag.</i>
1. PRESENTAZIONE.....	5
2. PANORAMICA DEL SISTEMA AC-16	5
3. PARTI COSTITUENTI IL SISTEMA.....	6
4. CARATTERISTICHE TECNICHE	6
5. INSTALLAZIONE DEL DISPOSITIVO.....	6
5.1. INSTALLAZIONE A PARETE	6
5.2. COLLEGAMENTO	7
6. FUNZIONAMENTO.....	8
6.1. SITUAZIONE DI NORMALITÀ.....	8
6.2. SITUAZIONE DI ALLARME	8
6.3. PROGRAMMAZIONE DEL NUMERO DA CONTATTARE PER AVVISO.....	8

1. PRESENTAZIONE

Il dispositivo AC-16 è un piccolo sistema di teleallarme per linea di derivato interno analogico di PBX (con selezione a toni DTMF). Può essere impiegato per segnalare stati di necessità in stanze di degenza, stanze di albergo, o centri di assistenza con persone che possono richiedere aiuto mediante l'azionamento di un pulsante messo a loro disposizione. AC-16 può essere impiegato anche in sistemi di allarme/segnalazione in ambito industriale/aziendali.

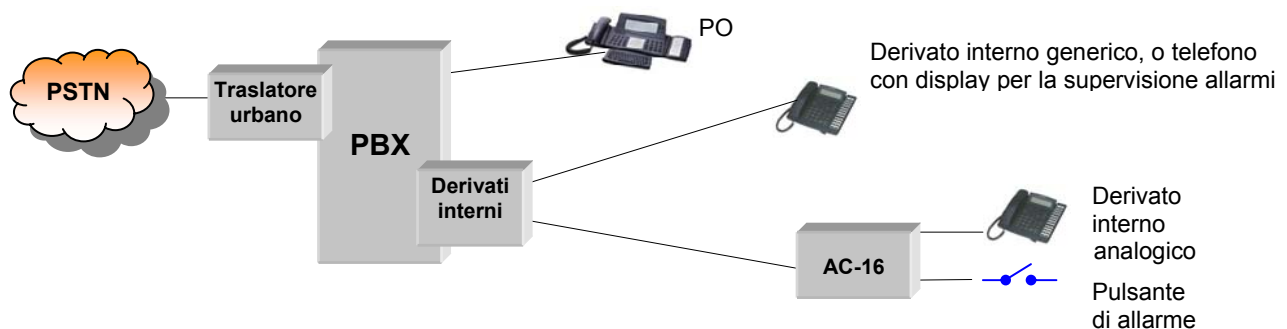
Il dispositivo, allacciato al derivato telefonico interno, si occupa di avvisare il personale addetto che individua la fonte della chiamata dal numero telefonico interno di provenienza (anche in caso di più dispositivi installati nello stesso reparto). Altrimenti nel caso di una unica sala da monitorare l'individuazione della fonte potrebbe risultare superflua, in quanto uno dei reperibili si reca nella sala per gestire la richiesta anche se presenti più dispositivi di teleallarme ognuno allacciato ad un diverso derivato del PBX.



2. PANORAMICA DEL SISTEMA AC-16

Le principali caratteristiche di AC-16 sono:

- Entrocontenuto in una borchia telefonica standard con presa RJ11 per telefono (2 modelli)
- Compatibile con la totalità dei modelli di PBX in commercio
- Montaggio a parete, sostituisce il normale punto presa telefonica per il telefono a valle
- Estrema semplicità di installazione/utilizzo
- Autoalimentato dalla linea telefonica, nessuna fonte di alimentazione esterna necessaria
- Connessione della linea telefonica e del pulsante di allarme su comuni morsetti a vite
- Possibilità di connessione di un ulteriore pulsante di tacitazione allarme
- Possibilità di tacitazione allarme anche da telefono a toni DTMF sulla chiamata di avviso
- Programmazione del numero da allertare mediante chiamata telefonica, a toni DTMF
- Memoria permanente dei dati programma (anche in assenza di alimentazione)
- Led interno di segnalazione delle principali funzioni del dispositivo
- Memoria stato di allarme in corso anche per distacco/indisponibilità momentanea della linea
- Funzionamento indipendente dalla presenza o meno del telefono a valle



3. PARTI COSTITUENTI IL SISTEMA

Il sistema AC-16 è fornito con un kit di tasselli di fissaggio ed il manuale d'uso.

4. CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione	Autoalimentato dalla linea telefonica
Tipo di montaggio	A parete
Connessioni	Morsetti a vite per connessione cavi linea e pulsanti Presca RJ11 per telefono a valle
Temperatura di funzionamento	0°C - 50°C
Umidità relativa	95% non condensante
Dimensioni e peso	AC-16Q (borchia rettangolare) L51 x H57 x P21 mm, 40 gr AC-16R (borchia rotonda) L64 x H64 x P28 mm, 45 gr

5. INSTALLAZIONE DEL DISPOSITIVO

5.1. Installazione a parete

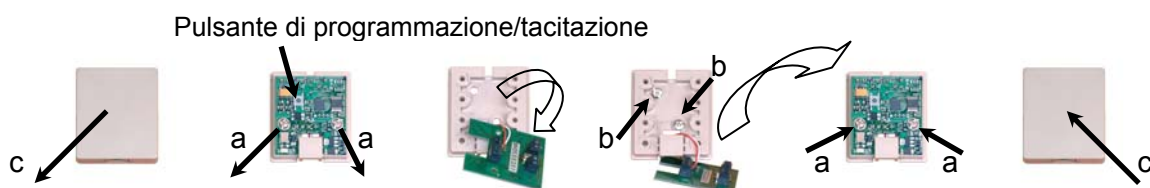
AC-16R

- Aprire la borchia di AC-16R levando le due viti (a) ed effettuare la foratura della parete per poter fissare la base del dispositivo a parete utilizzando normali viti e tasselli (b).
- Fissare la base del dispositivo a parete e predisporre la feritoia per i cavi previsti per il funzionamento di AC-16R aprendo nella sua calandra plastica la necessaria feritoia in corrispondenza dell'arrivo dei cavi (per il collegamento riferirsi al paragrafo seguente).
- Richiudere dopo la connessione dei cavi il coperchio e riavvitare le due viti (a).



AC-16Q

- Sollevare con delicatezza il coperchio plastico (c) della borchia di AC-16Q e rimuoverlo.
- Svitare le due viti (a) che fissano la schedina alla borchia ed effettuare la foratura della parete per poter fissare la base del dispositivo a parete utilizzando normali tasselli (b).
- Fissare la base del dispositivo a parete e predisporre l'arrivo dei cavi previsti per il funzionamento di AC-16Q in corrispondenza della feritoia della borchia (per il collegamento riferirsi al paragrafo seguente).
- Dopo aver cablato i cavi riavvitare, senza forzare, con le due viti (a) la schedina nella sua sede.
- Richiudere con il coperchio (c) ad innesto sulla borchia cablata.

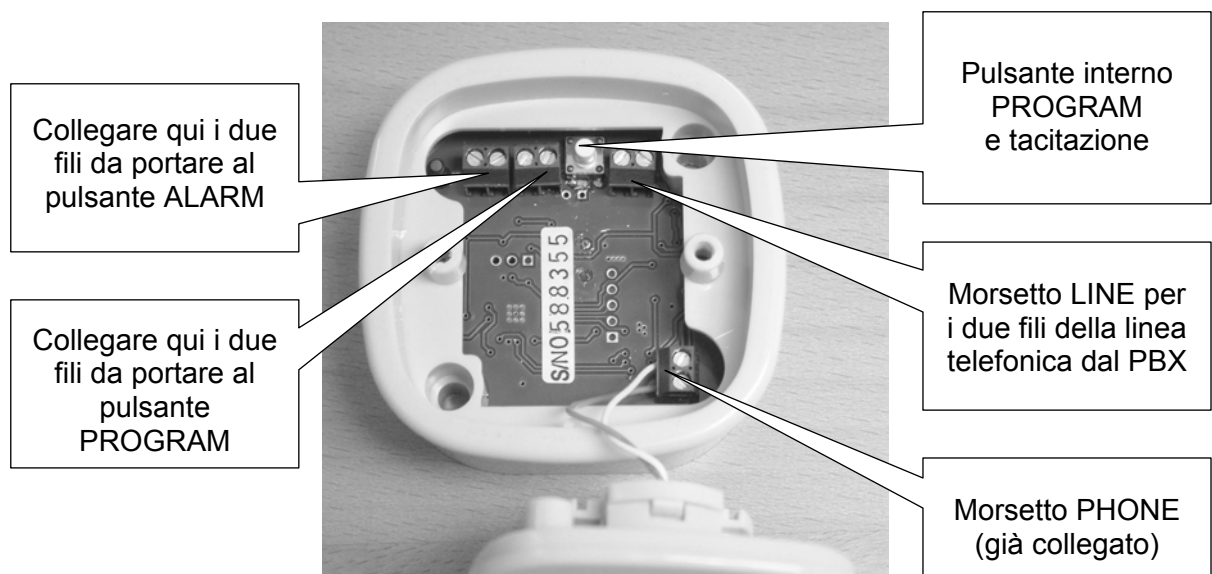


5.2. Collegamento

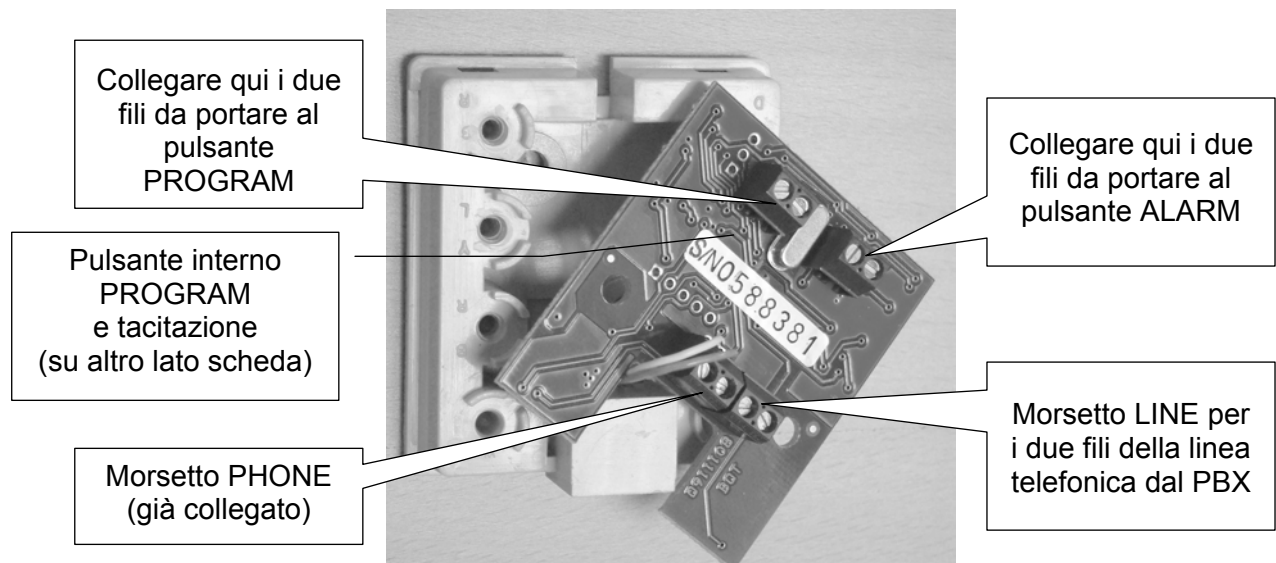
Collegare i cavi come dalle indicazioni riportate. Collegare i due fili della coppia della linea telefonica. Prevedere altri due fili per poter collegare esternamente il pulsante di allarme. Se desiderato prevedere altri due fili per poter collegare esternamente un pulsante di reset.

- Collegare la linea telefonica proveniente dall'impianto PBX al morsetto LINE
- Collegare i due fili provenienti dal pulsante di allarme esterno al morsetto ALARM
- Collegare l'eventuale pulsante di reset esterno, al morsetto PROGRAM
- Il telefono deve essere collegato successivamente, sulla presa plug di AC-16. (il morsetto PHONE viene già collegato in fabbrica all'uscita RJ11 di AC-16)
- **ATTENZIONE:** non collegare la linea telefonica ai morsetti PROGRAM o ALARM pena il danneggiamento irreversibile del dispositivo.

AC-16R I morsetti per i collegamenti sono accessibili rimuovendo il frontale della borchia



AC-16Q I morsetti per i collegamenti sono accessibili dopo aver rimosso il coperchio della borchia e aver svitato le due viti che fissano la schedina alla borchia



6. FUNZIONAMENTO

6.1. Situazione di normalità

Con il dispositivo a riposo, il telefono collegato risulta essere operativo sulla linea telefonica dedicata. Può quindi ricevere ed effettuare chiamate in modo trasparente.

6.2. Situazione di allarme

Quando viene premuto il pulsante di allarme, AC-16 scollega il telefono a valle, chiude una eventuale chiamata in corso e compone il numero prefissato a gestire l'emergenza. Emette in continuo dei brevi toni per farsi riconoscere dal chiamato. Attende che la persona chiamata chiuda il ciclo di avvisi con la sequenza di cifre DTMF prevista (a indicazione del fatto che l'avviso di emergenza è stato ricevuto e non si vuole essere ulteriormente avvisati da AC-16).

Non effettuando l'operazione di tacitazione a seguito di una chiamata, AC-16 farà continui tentativi di avviso. L'avviso è ininterrompibile se non: imputando il codice di tacitazione (**il codice è 32**); dalla pressione del pulsante di tacitazione se opportunamente collegato; dalla pressione del pulsante di reset presente all'interno del contenitore del dispositivo.

Dopo la tacitazione AC-16 torna allo stato di normalità.

In caso di sconnessione o indisponibilità della linea telefonica per motivi occasionali imprevedibili, AC-16 ricorda la condizione di allarme in atto e al ritorno della disponibilità o riconnessione della linea telefonica le chiamate di avviso riprenderanno.

6.3. Programmazione del numero da contattare per avviso

Per accedere alla programmazione, dalla condizione di riposo, premere il pulsante di tacitazione esterno (se collegato) o premere per un istante il pulsante di reset presente all'interno del contenitore plastico del dispositivo stesso. La condizione di sistema pronto per la programmazione viene segnalata dall'accensione dell'unico led presente sulla scheda collocata all'interno della borchia contenitore. Per tutto il tempo in cui il led resta acceso (15 secondi) il dispositivo può essere chiamato al suo numero di interno e risponderà per permettere la sua programmazione.

La chiamata dovrà essere effettuata da un altro numero, usando un normale telefono a toni DTMF. Alla risposta di AC-16 introdurre il codice della password di programmazione (pwd = *1235) seguito dal numero telefonico che si vuole introdurre.

Esempio:

- **premere il pulsante interno di reset** (o esterno se collegato), si accenderà il led
- **chiamare il numero di interno** dove è collegato AC-16 entro 15 secondi
- udito un beep **introdurre *1235** per accedere alla programmazione del numero
- udito il beep di conferma di ingresso in programmazione, **introdurre il numero telefonico** da avvisare
- **premere #** per confermare l'introduzione e concludere la programmazione
- AC-16 chiude la conversazione e tiene in memoria il numero introdotto

È possibile introdurre il carattere * (asterisco) nel numero da chiamare per ottenere una pausa di composizione di 500 millisecondi ad ogni carattere * introdotto. La lunghezza massima del campo del numero da chiamare è fissata in 20 cifre (eventuali cifre * comprese).

Se si entra in programmazione e non si effettua l'introduzione di un nuovo numero da chiamare o non si termina con il carattere # il numero eventualmente introdotto, è come non aver effettuato nessuna programmazione e rimarrà in memoria il vecchio numero. In programmazione, AC-16 attende 15 secondi dall'ultimo comando ricevuto, poi abbate la comunicazione annullando la funzione di programmazione stessa.